

LABORATORI PER LE SCUOLE

laboratori teatrali a mediazione corporea-espressiva e narrativa per accompagnare nella crescita

Condizioni operative

Le proposte sono personalizzabili in base alle esigenze delle scuole e si possono collegare con le diverse discipline curriculari in un'ottica di rete e condivisione. La durata di laboratori è indicativa e può essere concertata insieme alle insegnanti.

Il laboratorio a mediazione espressiva per sua natura richiede tempi adeguati di esplorazione e condivisione individuali e di ascolto di gruppo perciò è preferibile lavorare con gruppi non troppo numerosi (max 18-20 allievi). In caso di classi molto numerose si può suddividere la classe in due gruppi oppure fare un laboratorio "interclasse" aperto ad alunni-e ed alunne interessate all'attività.

In un'ottica di lavoro di rete è gradita la presenza di almeno una/un insegnante per classe durante lo svolgimento del laboratorio teatrale e le formatrici sono a servizio degli insegnanti per fornire spunti per integrare il lavoro con le altre discipline curriculari in modo da amplificare la portata dell'intervento.

Al fine di un'ottimale riuscita del laboratorio consiglia l'individuazione di uno spazio idoneo al movimento e protetto all'interno della struttura scolastica (ad esempio aula polivalente o aula di psicomotricità), e la possibilità di utilizzare uno stereo .

formatrici:

Dott.ssa Valentina Tosi (*Pedagogista, attrice, formatrice del teatro dell'Oppresso, danzavimentoterapeuta ad indirizzo antropologico-simbolico, laureata con lode in Scienze della formazione con una tesi sulla prevenzione del bullismo a scuola e specializzata in Psicologia della pace*)

Dott.sa Chiara Goldoni (*Attrice; pedagogista; operatrice teatrale, Formatrice del teatro dell'Oppresso, narratrice*)